

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
XIV LEGISLATURA

INTERROGAZIONE BRUNO, con richiesta di risposta scritta, su annunciata chiusura tratte italiane Ryanair negli aeroporti di Cagliari e Alghero.

Il sottoscritto,

premessi che:

- la Regione Sardegna ha sostenuto negli anni scorsi con importanti contributi finanziari la promozione dei voli low cost attraverso specifiche azioni aventi l'obiettivo di ampliare i flussi turistici e di incentivare la presenza turistica nel corso dell'intero anno solare;
- la compagnia irlandese Ryanair, leader internazionale nel settore dei voli a basso costo, nel corso del 2009 ha collocato in Sardegna, negli scali di Alghero e Cagliari, due delle dieci basi presenti sull'intero territorio nazionale;
- il segmento "low cost" rappresenta un modello complementare e non alternativo a quello della continuità territoriale;

considerato che:

- a partire dal 23 Gennaio 2010 Ryanair chiuderà temporaneamente le rotte domestiche italiane con danni conseguenti per l'economia della nostra isola;
- l'Enac (l'Ente nazionale per l'aviazione civile) ha voluto imporre al vettore Ryanair di accettare quali documenti di identificazione tutti quelli previsti dal Dpr 445 del 2000: vale a dire quelli emessi da una qualsiasi amministrazione dello Stato, provvisti di fotografia e timbro, come ad esempio badge aziendali o licenze di pesca;
- gli standard di sicurezza adottati dalla compagnia irlandese Ryanair non consentono la presentazione di documenti di identificazione diversi dalla carta d'identità o dal passaporto;
- i viaggiatori Ryanair accettano, attraverso le modalità del check in telematico, di presentare i documenti richiesti dal vettore (Carta d'identità o passaporto), come peraltro obbligatorio nei voli europei e internazionali;

preso atto:

- della istituzione della "cabina di regia" fra gli scali sardi e la Regione Sardegna che ha la principale funzione di coordinare l'integrazione dell'offerta dei servizi di trasporto aereo secondo i più rigorosi standard di qualità.

chiede

di interrogare il Presidente della Regione e l'Assessore regionale dei Trasporti per sapere se:

- 1) non ritengano opportuno intervenire presso l'ENAC e la compagnia Ryanair per porre in essere tutte le iniziative atte a rimuovere gli ostacoli che impediscono il mantenimento delle rotte low cost esistenti, nonché il mantenimento delle basi di stazionamento di Cagliari e Alghero, rivelatesi impareggiabile veicolo di sviluppo economico per l'intero territorio sardo;
- 2) non ritengano opportuno verificare se vi siano in atto tentativi *di natura ostruzionistica nei confronti del modello Ryanair, fortemente orientato al contenimento dei costi*;
- 3) la diversificazione delle rotte e dei vettori low cost sia tra gli obiettivi immediati e prioritari della "cabina di regia" recentemente costituita tra la Regione Sardegna e le società di gestione degli scali sardi.

Cagliari, 29 dicembre 2009

F.to,

Mario Bruno